

Perdono e liberazione del cuore: terapia spirituale

Come liberare il cuore da ogni male

(La liberazione è un processo: ha un prima, un durante e un dopo)

“Il vero miracolo non è volare per aria, o camminare sulle acque, bensì camminare su questa terra.” (Proverbio cinese)

PREMESSA:

Una delle domande che il diacono Pippo mi fece, durante una telefonata (2014) è stata questa: dicci come tu hai incontrato lo Spirito Santo.

La risposta fu quella di Giovanni 15,16: *“Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga;”*

Lo Spirito Santo non si conquista ... è un dono gratuito di Dio.

L'amore di Dio per noi non va meritato attraverso sforzi umani, ma va accolto come dono gratuito del Padre ... la Samaritana ... se tu sapessi (Gv 4, 5-42)

Potremmo dilungarci attraverso la lettura del Deuteronomio: Dt 7,7-10

“Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti ...”

Il perdono ... uno sporcarsi le mani con la misericordia di Dio.

“Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno” Lc 23,34

Matteo 5,38

Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ³⁹ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; ⁴⁰e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. ⁴¹E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. ⁴²Dá a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.

⁴³Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ⁴⁴ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, ⁴⁵perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. ⁴⁶Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

La pratica del perdono, in sostituzione alla legge del “taglione” (occhio per occhio, dente per dente) è uno degli insegnamenti “cardini” di Gesù e rappresenta una vera rivoluzione in un mondo arcaico abituato alla legge del taglione come pratica ordinaria.

Analizziamo due momenti della vita di Gesù:

Luca 9, 51-56

⁵¹Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme ⁵²e mandò avanti dei messaggeri. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per fare i preparativi per lui. ⁵³Ma essi non vollero riceverlo, perché era diretto verso Gerusalemme. ⁵⁴Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». ⁵⁵Ma Gesù si voltò e li rimproverò. ⁵⁶E si avviarono verso un altro villaggio.

I samaritani sono duri con Gesù e non trattano coi giudei: sono feriti, si sentono traditi.

Ci sono stati vecchi attriti storici e religiosi che hanno sempre impedita una leale amicizia tra i due popoli: essi non intendono ricevere Gesù. C'è risentimento, ostilità.

(Il risentimento impedisce l'incontro)

I discepoli vogliono vendicarsi di un simile atteggiamento e dicono: "Signore vuoi tu che diciamo che scenda il fuoco dal cielo e li consumi?"

Gesù si voltò e li rimproverò, li sgridò con forza perché nel loro cuore serpeggiavano sentimenti di ostilità e non di carità.

Matteo 18, 23-35

23A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. **24**Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. **25**Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. **26**Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. **27**Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. **28**Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! **29**Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. **30**Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito.

31Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto.

32Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. **33**Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? **34**E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. **35**Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, **se non perdonerete di cuore al vostro fratello».**

LE TAPPE DEL CAMMINO DEL PERDONO

1 Tappa

Presenza di coscienza, nella preghiera:

- ⇒ **Il nostro cuore è abitato dallo Spirito Santo:** la nostra vocazione fondamentale consiste proprio nel conservare e custodire lo Spirito Santo dentro di noi.
Lo Spirito Santo: che cosa produce in noi?
 - . l'unificazione del nostro essere
 - . la piena disponibilità di tutte le facoltà dell'anima in un'armoniosa interazione
 - . la conoscenza del proprio mistero nella conoscenza di sé
 - . una profonda nostalgia dell'amore insegnatoci da Gesù

Gaudium et spes n. 12, l'uomo ad immagine di Dio

- ⇒ **Il nostro cuore, talvolta, è in balia a un "disordine" che blocca la nostra tendenza al bene,** alla salute, al benessere, alla crescita umana e spirituale, all'amore a Dio, al prossimo, a noi stessi.
Questo smembramento interiore ce lo ritroviamo, causato da:
 - . dissociazione interiore
 - . l'alienazione di sé
 - . l'oscuramento della verità profonda, della verità identitaria: chi sono io?
(Questo smembramento interiore ci fa sentire feriti, vulnerabili e deboli)

Gaudium et spes n.13, il peccato.

- ⇒ **Abbiamo bisogno di essere salvati, redenti e guariti.** (Riportati allo stato originale)

- Dei Verbum, cap. I°

Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelarsi in persona e manifestare il mistero della sua volontà (cfr. Ef 1,9), mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, hanno accesso al Padre nello Spirito Santo e sono resi partecipi della divina natura (cfr. Ef 2,18; 2 Pt 1,4).

2° Tappa

L'uomo ha la necessità di ristabilire le “relazioni” interrotte.

(Genesi 3,9, Adamo dove sei? ... l'iniziativa è sempre di Dio.)

Come si è prodotta questa interruzione di relazione?

Il vero problema è che noi ci attendiamo dalle creature “sempre”, l'amore di cui siamo assetati, di cui proviamo nostalgia.

E' questa relazione di attesa che produce in noi la “ferita”.

Qualche esempio.

1. Una famiglia: il figlio si sposa. Che cosa si aspetta la suocera dalla nuora? Di essere accettata, integrata nella nuova famiglia. Questo non avviene. Si produce la ferita.
2. Una famiglia: un figlio. Che cosa si aspetta il figlio? Di essere stato desiderato, voluto – di essere accettato – che i genitori stiano insieme. Cosa succede? I genitori si dividono. Nel figlio si produce la ferita.
3. In una famiglia: il marito/la moglie si aspettano fedeltà reciproca. Non è così. Cosa succede? Si genera una ferita.

Nel momento in cui vogliamo qualcosa da un'altra persona, le diamo il potere di decidere se saremo felici o meno: le diamo il potere di farci del male.

Noi proiettiamo questa esigenza di un amore senza incrinature sui nostri genitori, sulle persone che decidiamo di amare e sulle situazioni.

Noi non ci inganniamo in questa intuizione profonda: noi siamo effettivamente fatti per l'amore che solo dona senso alla nostra vita.

3° tappa

Sono chiamato, come Gesù, a “concedere” sempre il perdono.

Perdono è lasciar andare: è lasciar scorrere via la questione perché Gesù ha fatto così.

“Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi”. Col. 3,13

Perdonare significa “disintossicare” il cuore, la mente da: Ostilità, gelosie, invidie e scegliere

di vivere sotto la guida dello Spirito Santo che è armonia.

Perdonare significa ri-donare la mia confidenza, il mio amore, al di là dell'offesa ricevuta.

4° Tappa

Prendo l'iniziativa di incominciare un cammino di perdono a me stesso, a Dio, ai miei genitori, ai miei fratelli di sangue, a coloro che mi hanno ferito, convinto che:

- Il perdono è una sorgente di guarigione: guarisce infatti le ferite provocate dal risentimento, rinnova le persone, i matrimoni, le famiglie, le comunità, la vita di relazione.
- Il perdono è la chiave dei nostri rapporti con Dio, col prossimo e con noi stessi.
- Il perdono è una necessità: non possiamo fare a meno di non perdonare.
- Il perdono è una decisione: non è un sentimento, ma un atto della nostra volontà. Decido di perdonare anche se non me lo sento. E' la scelta di amare gli altri così come sono.
- Il perdono è uno stile di vita: è lo stile del cristiano che accetta di perdonare sempre iniziando un cammino che lo pacifica con sé, con Dio e con gli altri.

Chi perdonare?

1. Me stesso
2. Gli altri
3. Gli antenati: l'albero genealogico

1. Quali sono le porte attraverso le quali il male penetra nel cuore.

1. L'albero genealogico
2. Le ferite interiori
3. Le colpe personali
4. Le pratiche sataniche

= L'albero genealogico

Su che cosa si basa il concetto che **dall'albero genealogico** può aprirsi una finestra che veicola il male?

Quando si parla di albero genealogico si intendono gli antenati sia nel ramo maschile che nel ramo femminile che riguardano il nostro papà e la nostra mamma da cui noi proveniamo.

Il primo a parlare di guarigione dell'albero genealogico fu il dott. Kenneth Mc All, medico protestante nato in Cina nel 1910.

Il dottor Kenneth McAll, medico protestante nato in Cina nel 1910, ha studiato bene il problema delle

eredità spirituali dell'Albero Genealogico. Nella sua pratica clinica ha riscontrato che numerose malattie si sono risolte pregando per l'Albero Genealogico. Vi riporto alcuni esempi tratti da un suo libro. McAll riferisce *di una persona che è stata guarita dalla fobia verso l'acqua: si era scoperto che un suo antenato era morto nella tragedia del Titanic, ma nessuno aveva pregato per lui. Una volta che questo venne fatto il familiare vivente guarì.*

- *Una persona piena di angosce, venne liberata da esse dopo che affidò a Dio la madre, che gliel'aveva trasmesse.*

- *In una famiglia, da generazioni, la figlia maggiore era etilista, da quando una (figlia maggiore) era stata coinvolta in un omicidio in casa. La catena venne rotta grazie all'affidamento al Signore Gesù.*

- *Una donna ebrea ottenne la guarigione del figlio schizofrenico dopo che capì che Gesù le aveva chiesto di affidare lui e se stessa alla Sua Misericordia.*

- *Una persona venne liberata dall'ossessione di cavare gli occhi dei figli, dopo che, grazie alla preghiera, emerse la presa di coscienza che antenati, vissuti in un castello, usavano questo tipo di tortura.*

- *Un giovane, a cui era morto il padre, quando aveva l'età di 14 anni, visse una crisi profonda per 12 anni. La superò, quando accettò di pregare per il padre e quando in occasione della celebrazione della Messa lo lasciò libero di andare.*

Per comprendere la questione dell'albero genealogico bisogna fare riferimento al mondo della comunicazione tra gli esseri umani.

Non ti è mai capitato di sperimentare che una persona ti contrasta, ti osteggia fortemente al primo contatto anche se tu non la conosci se non di vista?

Ti sei chiesto: come mai?

Non hai saputo dare risposta.

Ti illumino.

Bisogna fare riferimento al mondo dello spirituale. **Gli spiriti si associano, si contrastano, si allineano, direi si annusano e poi si compattano.**

Luca 11, 24-26

²⁴Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritournerò nella mia casa da cui sono uscito. ²⁵Venuto, la trova spazzata e adorna. ²⁶Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima».

2. Le ferite interiori

Cosa accade, ad una persona, **nel cui cuore viene seminata la menzogna?**

- riguardano il campo emozionale e sono il sintomo che qualcosa non è andato per il verso giusto

- Risanare vuol dire trasformare: trasformare significa capirne il senso, presentarlo a Dio e poi affidarla a Dio.

S. Ignazio di Loyola: individua nel "discernimento degli spiriti" la terapia che porta ad una maggiore libertà.

S. Teresa d'Avila individua invece una via per trasformare le ferite in una amicizia con persone che hanno raggiunto la propria libertà interiore.

- La mia guarigione inizia sempre con una scelta: debbo decidere se restare nella ferita o se trasformarla in vita

- La rabbia, la paura, la depressione, impazienza, la gelosia, l'odio, la vendetta, sono emozioni che

richiedono l'interrogarsi sull'origine di questi sentimento e sulle cause che hanno determinato il sorgere di tali amarezze.

Da qui l'esigenza di trovare "veri" padri spirituali capaci di traghettare la vita di chi si presenta a lui per una direzione spirituale.

- I sensi di colpa **non si possono eliminare, si possono riparare**. Si possono capire, significare, articolare, Quando la loro intensità è tollerabile, hanno l'importante **funzione sociale di segnalare** se e quanto è stato creato un **danno** per permettere di riparare.

3. Le colpe (atti) personali

- Colpa è un atto o un'omissione per cui si contravviene a una disposizione della legge o a un precetto della morale e che è riprovevole o dannosa, ai miei occhi o agli occhi degli altri o della morale.

- La colpa è una trasgressione: il senso di colpa nasce da un giudizio che noi diamo a noi stessi per un'azione che abbiamo fatto.

- La colpa esige un codice di riferimento.

Il senso di colpa e **sentimento spiacevole** che deriva dalla convinzione, anche ingiustificata, di aver danneggiato qualcuno.

- Salmo 50. Lavami da tutte le mie colpe ...

4. Le pratiche esoteriche

Le pratiche sataniche principali sono: la magia, i malefici (le fatture-non quelle elettroniche), lo spiritismo, le maledizioni, il satanismo.

- **Disturbi esterni** ... attraverso aggressioni fisiche
- **Infestazioni ambientali** ... riguarda gli oggetti, le case e gli animali
- **Infestazioni personali** ... riguarda persone vittime di malefici (o fatture) – sono azioni di disturbo
- **Ossessioni** ... sono fenomeni che riguardano la sfera psichica e che si manifesta attraverso immagini, idee, parole presenti alla mente al di fuori della propria volontà
- **Possessione** ... si verifica quando Satana si impossessa di un corpo (mai dell'anima)
- **Soggezione** ... si verifica quando volontariamente fai un patto con satana
- **Vessazione** ... sono disturbi di piccola entità che colpiscono un individuo negli aspetti più cari, la salute, gli affetti, il lavoro ecc.

Durante la trattazione dell'argomento verranno indicati i percorsi di liberazioni.